

D.Lgs. 231/2001 e sistemi ISO

Le principali novità 2025-2026

Aggiornamenti normativi e tecnici di riferimento per attività di compliance, OdV e sistemi di gestione

Modello 231 e compliance

Sistemi di gestione integrati

Rischi, controlli e performance

www.joinus4u.it

1

1. D.Lgs. 231/2001 – Novità normative 2025-2026

NOVITÀ NORMATIVA	COSA CAMBIA	COSA DEVE FARE L'ORGANIZZAZIONE
 Reati ambientali D.Lgs. 21 aprile 2026, n. 81 (in vigore dal 2 giugno 2026)	- Modificata la disciplina penale ambientale e l'art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001. - Nuovo reato: art. 452-bis.1 c.p. – commercio di prodotti inquinanti. - Aumento sanzioni per alcuni reati (es. disastro ambientale). - Abrogato l'art. 733-bis c.p.	Rivalutare l'esposizione al rischio ambientale. Aggiornare mappatura dei processi e dei protocolli in particolare su: rifiuti, scarichi, emissioni, bonifiche, sostanze pericolose e rapporti con la supply chain.
 Frodi agroalimentari Legge 21 aprile 2026, n. 75	- Abrogati gli artt. 516 e 517-bis c.p. - Inasprita la pena dell'art. 517-ter c.p. - Modifica art. 25-bis.1, comma 1, lett. a) D.Lgs. 231/2001: inserito il richiamo anche all'art. 517-octies, 4° comma, c.p.	Verificare l'impatto sui processi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione di prodotti agroalimentari. Aggiornare risk assessment e controlli dove necessario.
 Misure restrittive dell'Unione europea D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 (in vigore dal 24 gennaio 2026)	- Introdotta la nuova art. 25-octies.2 D.Lgs. 231/2001. - Richiamo gli artt. 275-bis e ss. c.p. (violazione di embarghi, obblighi informativi, condizioni di autorizzazione, omissione colposa, aggravanti/attenuanti, confisca). - Sanzioni pecuniarie fino al 5% del fatturato globale.	Valutare il rischio in caso di operatività internazionale. Implementare presidi su sanctions screening, due diligence delle controparti e controlli su esportazioni, importazioni e rapporti commerciali.
 Delitti contro gli animali Legge 6 giugno 2025, n. 82 (in vigore dal 1° luglio 2025)	- Introdotta l'art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001. - Richiamo gli artt. 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 638 c.p. - Sanzione pecuniaria fino a 500 quote.	Verificare l'esposizione alle nuove fattispecie (allevamenti, attività sperimentali, trasporto animali, servizi veterinari, ecc.).
 Tratta di esseri umani e sfruttamento D.Lgs. 12 giugno 2026, n. 115 (in vigore dal 16 luglio 2026)	- Introdotta la nuova art. 601.1 c.p. – Approfitimento della vittima di riduzione in schiavitù o di tratta. - Riflessi sull'art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001. - Sanzione pecuniaria da 100 a 600 quote; sanzioni interdittive non inferiori a 6 mesi.	Rafforzare i controlli sulla supply chain e sui fornitori di manodopera. Prevedere clausole, audit e monitoraggi su temi di diritti umani e lavoro dignitoso.

Le fonti normative sono riportate in calce al documento.

2

2. Sistemi di gestione ISO – Stato revisioni e transizioni

NORMA	STATO ATTUALE (agosto 2026)	PUBBLICAZIONE	TRANSIZIONE
 ISO 14001:2026	Publicata	15 aprile 2026	Fino al 30 aprile 2029
 ISO 37001:2025	Publicata	28 febbraio 2025	Fino al 28 febbraio 2027 (nuove certificazioni iniziali solo da 31 agosto 2026)
 ISO 9001:2026	Stadio 60.00 – Under publication (FDIS approvato)	Prevista settembre 2026	Transizione da definire / confermare (atteso periodo di 3 anni)
 ISO 45001	Revisione in corso – Stadio DIS (Draft International Standard)	Pubblicazione finale attesa nel 2027	Transizione da definire / confermare (atteso periodo di 3 anni)
 ISO 27001:2022	Nessuna nuova edizione nel 2026 (ultima versione: 2022)	—	Transizione 2013 → 2022 chiusa il 31 ottobre 2025

Le date di pubblicazione e transizione possono subire aggiornamenti. Si raccomanda di verificare sempre le comunicazioni ufficiali degli Enti di accreditamento e degli Organismi di certificazione.

3

3. Focus sulle principali novità ISO (segue)



ISO 45001 – Revisione in corso

- Lo standard è allo stadio DIS (Draft International Standard).
- Focus di revisione: leadership e partecipazione dei lavoratori, cultura della salute e sicurezza, rischi e opportunità, sicurezza psicologica, apprendimento e competenza, acquisti, prestazioni e reporting.
- Pubblicazione finale attesa nel 2027.
- Anche in questo caso la transizione avrà presumibilmente durata di 3 anni (da confermare).
- Non avviare modifiche ai processi sulla base del DIS, ma prepararsi alla futura transizione.



ISO 27001:2022 – Nessuna nuova edizione nel 2026

- Ultima versione: 2022.
- La transizione 2013 → 2022 è conclusa al 31 ottobre 2025.



Nota importante

Le organizzazioni che adottano un Modello 231 o sistemi ISO devono valutare l'applicabilità e l'impatto reale delle novità normative e tecniche. Non sempre è necessario aggiornare il sistema: prima si analizzano i rischi, poi si decide in modo mirato e proporzionato.

3. Focus sulle principali novità ISO



ISO 14001:2026 – Pubblicata, già applicabile

- Nuovo requisito 6.3 "Gestione dei cambiamenti".
- Rafforzata l'analisi del contesto ambientale: cambiamento climatico, biodiversità, inquinamento e disponibilità/uso delle risorse naturali diventano elementi chiave.
- Maggiore enfasi sulla prospettiva del ciclo di vita.
- Estensione della responsabilità ambientale alla supply chain.
- Chiarimenti su rischi e opportunità, leadership, processi/prodotti/servizi forniti esternamente e situazioni di emergenza.



ISO 37001:2025 – Pubblicata, già applicabile

- Riesame (punto 9.3): ristrutturato il riesame della Direzione e dell'organo direttivo; deve essere comunicato al governing body una sintesi degli esiti.
- Anti-bribery function: ruolo chiarito e rafforzato, con maggiore indipendenza e competenze.
- Rafforzamento della gestione dei conflitti di interesse (identificazione, valutazione, mitigazione, monitoraggio).
- Aggiornamento dei requisiti di due diligence verso terzi.
- Integrazione del cambiamento climatico nel contesto del sistema di gestione anticorruzione (es. permessi ambientali).
- Maggiore enfasi su cultura anticorruzione, consapevolezza e comunicazione.
- Allineamento alla Harmonized Structure (HS) per una migliore integrazione con altri sistemi di gestione (ISO 9001, 14001, 45001, 37001).



ISO 9001:2026 – In fase finale di pubblicazione

- Revisione allo stadio "Under publication" – pubblicazione prevista: settembre 2026.
- Nuovi requisiti relativi a: contesto dell'organizzazione, leadership, rischi e opportunità, obiettivi, progettazione dei processi e delle prestazioni, miglioramento.
- La transizione avrà presumibilmente durata di 3 anni (da confermare).
- È consigliabile monitorare l'evoluzione finale dello standard prima di avviare modifiche.

4

4. Cosa devono fare le organizzazioni



1. Monitorare
Novità normative e revisioni degli standard.



2. Valutare
Analizzare applicabilità e impatto sul contesto aziendale.



3. Rivalutare
Aggiornare la mappatura dei rischi e l'analisi dei controlli.



4. Verificare
Adeguatezza dei presidi e dei protocolli esistenti.



5. Aggiornare
Intervenire solo dove necessario, in modo mirato ed efficace.



Modello 231, anticorruzione, ambiente, qualità, salute e sicurezza, sicurezza delle informazioni: integrati per creare valore, compliance e resilienza organizzativa.

Joinus4u S.r.l.s.

www.joinus4u.it

joinus4u@j4u.it

051 411 3258

Via Ernesto Masi 21 - 40137 Bologna

Fonti norm

- D.Lgs. 21 aprile 2026, n. 81 (G.U. 14/05/2026, n. 110)
- Legge 21 aprile 2026, n. 75 (G.U. 14/05/2026, n. 110)
- D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 (G.U. 24/01/2026, n. 19)

- D.Lgs. 12 giugno 2026, n. 115 (G.U. 01/07/2026, n. 149)



6